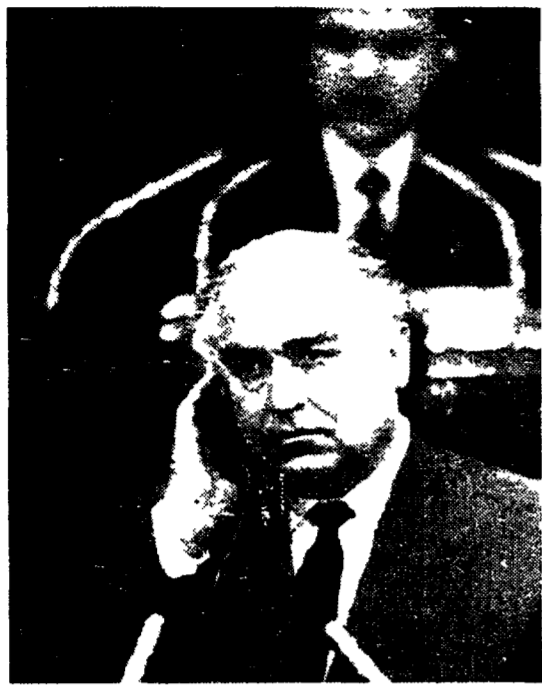


VIKTOR S. CERNOMYRDIN

primo ministro della Russia



Il premier russo Viktor Cernomyrdin. Accanto a una donna serve la zuppa alle ospiti di un pensionato di Mosca

Da domani la visita ufficiale a Roma e in Vaticano «Tutte le nostre istituzioni indebolite vanno ora ripristinate La mia politica economia non segue una linea da choc Do garanzie ai vostri imprenditori, sprono a investire subito»



«Italia fidati della Russia di Eltsin»

Il premier promette piena democrazia e guerra all'inflazione

Un anno fa il cinquantacinquenne Viktor Stepanovich Cernomyrdin fu scelto da Eltsin come premier e i deputati (del Parlamento eliminato a cannonate) lo preferirono a Gajdar l'uomo della terapia economica choc

della faccenda di un voto che tu mi indicherebbe di punto al Assemblea federale non è portante di niente in un voto fare contro il progetto di Costituzione che prevede l'istituzione proprio di questo organismo di potere.

Lei, quando è stato nominato premier al posto di Gajdar quasi un anno fa, ha detto che si sarebbe battuto perché l'economia russa fosse orientata socialmente. Ricorda che disse anche «Il paese non si deve trasformare in un paese di bancarelle. In un paese di mercato ma non per il bazar». È rimasto della stessa opinione? Ora che Gajdar è tornato nel governo condivide anche lei la sua teoria choc?

È già passato in effetti quasi un anno e questa frase la si ricorda ancora. Anche se di quel momento è passata molta acqua sotto i ponti. Molti processi li vedo diversamente. Per me è sicuro che la Russia ha bisogno di una economia di mercato civilizzata. E chiaro che nel suo affermarsi sono presenti fenomeni poco piacevoli. Mi riferisco anzitutto alla criminalizzazione dell'economia che contrasta duramente. Non tolleremo un bazar selvaggio. Quanto al regresso al governo di Igor I. Iurovich Gajdar ciò non è qui vale affatto al prevalere di una certa storia choc. Ma anche lo stesso Gajdar non è per niente partigiano della «terapia choc». Se una legge attira me il programma del governo per gli anni 1993-95 adottato recentemente si persuade del carattere equilibrato delle misure che esso propone. Noi cerchiamo portarcela avanti una politica moderatamente austera di stabilizzazione finanziaria e occupazione di altre direttrici della riforma economica. Ma questa nostra attività non ha nulla a che

spartire con i metodi socialisti. Economia in affanno mi nasce di spesso disoccupazione in arrivo e molta gente che sostiene che si sta a meglio in passato. Quali prospettive vede per il prossimo futuro della Russia sul terreno economico e sociale?

Sarebbe ovviamente farsaico affermare che oggi si vive meglio della vita di Stalin ndr). Ma sono convinto che a lungo andare le riforme in cui nelle condizioni del dualismo di potere politico economico si sta ormai alle spalle. In due anni siamo essenzialmente riusciti a ristabilire il controllo sui processi economici di limitativa mente perduti di reversi in carica sino all'estate del 1991. Non abbiamo più la situazione di vuoto gestionale e istituzionale che minacciava di degenerare in caos e in un totale crollo economico. Ci sono dei fatti concreti. Nei nove mesi dell'anno corrente è cresciuto rispetto all'anno scorso il consumo dei principali settori all'interno e come nuovi palati zuechro. Cresce rapidamente il numero dei proprietari di appartamenti privatizzati di appartamenti di terra. Benché i prezzi praticamente di tutte le merci siano alti e continuano a crescere sotto l'inflazione di inflazione anche i redditi si mantengono. Questi sono più del 10 per cento rispetto allo stesso periodo del 1992. Quindi per la prima volta da l'inizio delle riforme i redditi reali della popolazione non solo non sono diminuiti ma persino sono aumentati di quasi un terzo. Tutti via sul terreno di vita mediano si esprime in un aumento di consumi monetari in che la diminuzione del consumo dei servizi è di un terzo. Istituzioni sanitarie e illog

fondare l'intero assetto economico in Russia e non faremo altro che apprezzare se voi a vantaggio reciproco lo farete insieme a noi. Per quanto riguarda la nostra attività con creta per stimolare gli investimenti stranieri stiamo per terminare la messa a punto dei disegni di legge da presentare all'Assemblea federale sugli emendamenti alla legge sugli investimenti stranieri sulle zone economiche franche e sulle concessioni. Sono pronte anche le proposte per modificare la legislazione fiscale al fine di assicurare condizioni più favorevoli per coinvolgere il capitale straniero nei programmi economici prioritari. Il nostro obiettivo è quello di garantire agli investitori stranieri le identiche condizioni degli operatori russi.

Investire in Russia quali consigli darebbe agli imprenditori italiani? Si possono fidare?

Potrei solo ripetere quello che dico sempre ai partner stranieri che riflettono se valga la pena di andare oggi e subito al mercato russo. Signon attenzione a non far tardi! Abbiamo avviato un lavoro serio per ri

Qual è il ruolo della Russia in Europa e come concepisce i rapporti con la Nato?

La Russia si orienta su un attivo avvicinamento ai Dodici a tutti i membri della Comunità europea sull'innalzamento delle relazioni reciproche sulla base di una vera collaborazione. Oggi queste non sono semplici parole. Lo sviluppo dei legami tra Russia e Unione europea è uno dei momenti cruciali della formazione della nuova Europa. Particolarmente importante è per me l'insediamento del complesso economico russo nello spazio economico europeo. I processi integrativi in corso favoriscono di per sé il rafforzamento della stabilità nel continente. Sostengo le decisioni del Consiglio romano del Consiglio della Cse soprattutto per quel che riguarda la questione dei conflitti. L'impegno nell'attività pacifica l'avanzamento nel creare un sistema di sicurezza veramente per tutta l'Europa. Oggi non esaminiamo la Nato come un blocco che ci contrasta. Questa organizzazione può assolvere e già assolve un ventaglio più ampio di compiti non riducibili ai soli problemi militari. C'è una buona base per la collaborazione in particolare nel potenziamento degli sforzi di pace. La principale fonte di pericolo in Europa non è la contrapposizione tra Est e Ovest (sono ormai tempi passati) bensì i conflitti interregionali di nuova generazione. È poco probabile che l'adesione alla Nato di membri nuovi con tribuisca ad affrontarli con efficacia. Ritengo che tutti insieme dobbiamo concentrarci sulla ricerca comune delle risposte alle nuove sfide attraverso lo sviluppo dell'interazione con la Cse sull'utilizzo dei vantaggi della dimensione europea di sicurezza.

dono saldamente la giovane democrazia russa.

Do garanzie ai vostri imprenditori, sprono a investire subito»

Do garanzie ai vostri imprenditori, sprono a investire subito»

Oggi in 10 milioni alle urne L'ex dc Rafael Caldera è il favorito nei sondaggi Vigilia con voci di golpe

Sinistra favorita nelle presidenziali del Venezuela

CARACAS. A sei mesi dalla destituzione di Carlos Andrés Pérez dieci milioni di venezuelani vanno oggi alle urne per eleggere il nuovo presidente della repubblica. Scenari deputati e consiglieri provinciali. L'appuntamento elettorale si è caricato negli ultimi giorni di una notevole tensione. Il ministro della difesa ha mobilitato 90 mila uomini per mantenere l'ordine nel caso i risultati spingessero i sostenitori di alcuni dei candidati alla massima carica dello Stato a provocare manifestazioni di piazza. Quelle di oggi sono elezioni che almeno nelle previsioni della vigilia sembrano destinate a imprimere un forte scossone alla situazione politica venezuelana. I pronostici danno per sconfitti entrambi i candidati dei due partiti di maggioranza e socialdemocratico che si sono sempre alternati al potere dal 1958 anno della caduta del dittatore Marcos Pérez Jiménez.

Da due anni il Venezuela vive in condizioni di crescente instabilità politica. Terzo produttore di petrolio del mondo il Paese ha visto ridursi notevolmente i propri mezzi con la crisi che ha colpito il mercato dell'oro nero. Nel 1992 ci fu un tentativo di golpe militare. Nel giugno di quest'anno il presidente Pérez è stato costretto a dimettersi in seguito all'accusa di malversazioni nella gestione dei fondi segreti dello Stato. Uno storico Ramon Velásquez ha retto in questi mesi la carica di presidente sui destini del Paese. In testa nei sondaggi per le presidenziali è l'ex presidente Rafael Caldera di 78 anni. Al potere dal 1969 al 1974 Caldera è stato una delle grandi figure del partito democratico-cristiano (Copei) dal quale si è dimesso quattro anni fa. Ora è

Un test per Kohl le elezioni locali nel Brandeburgo

BERLINO. Anche in Germania quella di oggi è una giornata elettorale. Vanno alle urne i quasi due milioni di cittadini del Brandeburgo. La regione di Berlino per rinnovare i sindaci e consiglieri locali. La Cdu il partito del cancelliere Kohl affronta il primo di un lungo test di prove elettorali che si concluderà nell'autunno del 1994 con le legislative nel Brandeburgo che faceva parte della Germania comunista. La disoccupazione è al 16 per cento. Secondo i sondaggi oltre il 40 per cento degli elettori è contento dei propri rappresentanti o vorrebbe sostituirli. Nelle comunali del 1990 la Cdu aveva raccolto quasi il

«False le accuse di corruzione contro Rutskoi»

MOSCA. Le accuse di corruzione rivolte al l'ex vicepresidente russo Aleksandr Rutskoi dal l'allora capo dell'apposita commissione del ministro della sicurezza Andrej Makarov «non è basato su un documento falso ma su un altro aspetto misterioso della vicenda - il mancato viaggio in Canada degli inquirenti - è stato smentito oggi dal procuratore di Mosca Gennadij Ponomarev incalzato dalle indagini. I quotidiani Komsomolskaja Pravda e Nezavisimaja Gazeta riportano le conclusioni dei magistrati che hanno indagato in Svizzera su un conto corrente intestato alla società «Fred Links Limited» della quale secondo Makarov Rutskoi e coproprietario. Il capo della commissione ministeriale aveva suffragato questa affermazione con un documento un contratto firmato dal l'ex vicepresidente con la società e aveva aggiunto che sul conto della «Fred Links Limited» erano tre milioni di dollari appartenenti a Rutskoi.



Giudici russi scrivono i quotidiani ritengono che il documento sia un falso. Interpellato per telefono il capo della procura di Mosca non ha voluto commentare le notizie di stampa affermando che «l'inchiesta non è conclusa». Il procuratore ha sottolineato che occorre indagare in Canada per mettere la parola fine all'inchiesta ma che la missione dei giudici nel paese americano incontra misteriosi ostacoli. «Mosca», la nostra richiesta di inviare in Canada un gruppo di magistrati inquirenti non ha avuto esito», ha detto Ponomarev. Ho l'impressione che qualcuno a Mosca voglia ostacolare questo viaggio. Il procuratore della capitale russa ha affermato di aver scritto tre mesi fa un rapporto al ministro del interno il quale aveva risposto che occorre l'autorizzazione diretta del ministro. Ma Viktor Ievljin non aveva voluto parlare con Ponomarev.

Il grande freddo fa 41 vittime in due settimane

MOSCA. Un inverno micidiale batte alle porte di Mosca. La capitale russa ha già conosciuto un primo d'inverno con 41 vite falcitate nelle ultime due settimane. Il gelo ininterrotto e le forti nevicate ininterrotte continuano a colpire senza sosta la capitale russa. La temperatura è scesa da denaturazione in media di assistenza medica e senza di igiene e inadeguatezza delle misure di profilassi. A quattro intanto moscoviti uccisi dal freddo intossicati a partire dal 17 novembre quando la temperatura crollò a 14 gradi sotto lo zero. Il 20 novembre 200 persone curate per congelamento e assideramento di cui oltre sessanta sottoposte ad amputazioni di arti. La maggior parte degli individui colpiti di congelamento rimangono in vita scrive il quotidiano Sevodnia (Oggi) precisando che il 90 per cento di essi erano cittadini con residenza fissa e non si abbandonò a barbone. Lo stato di ubriachezza notturna e i mal di testa in molti casi le persone colpite da congelamento si presentavano in ritardo in ospedale e in situazioni fortemente compromesse. È la prima volta che le autorità russe rendono pubbliche le morti per freddo. Segno che l'



situazione viene considerata estremamente grave. A Mosca si ricorda con terrore l'inverno 1978-1979 quando la temperatura scese a 40 gradi sotto zero. Sevodnia scrive che le temperature di questi giorni bastano a mettere in una situazione catastrofica decine di migliaia di russi a causa delle condizioni estremamente precarie dei ricetti di riscaldamento. A questo si deve aggiungere che il 20% della popolazione non è in grado di soddisfare il fabbisogno minimo di proteine.

Advertisement for 'L'Indice' magazine. Text: 12.000 libri fa, nasceva L'Indice. Per il suo decimo compleanno L'Indice vi dà una bella notizia. Il abbonamento per il 1993 costa solo 70.000 lire come nel 1992. Il contenuto del versamento sul c/c postale n. 78826005 intestato a L'Indice Roma riceverete 10.000 numeri (tutti i mesi tranne agosto) e un sconto del 20% sul prezzo di copertina. Non solo. Se vi abbonerete entro il 10 dicembre prossimo vi regaleremo L'Indice di tutto L'Indice in due floppy disk leggibili con qualsiasi Personal Computer. Abbonamento registrato e circa 12.000 titoli recensiti o schedati dal 1981 al dicembre 1993. I programmi di gestione, i dati, i principi di sistemi operativi e altre implicazioni di ricerca e i pareri dell'autore del titolo dell'Indice e del numero di edizioni, di discipline e di ricercatori e del numero di anni dell'Indice in cui è apparsa la recensione o l' scheda. A lire 10.000 per il primo numero del 10 dicembre se volete ricevere in omaggio uno strumento bibliografico di grandissima utilità per le più diverse esigenze. Per ulteriori informazioni si invia il numero di dicembre già in edicola. L'INDICE DI L'ARTE DI VIGILI Come un vecchio libro.